

COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO “A. PENASA”

N° 11 del Registro

Valli del Pasubio, 28/01/2025

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON PREPARAZIONE E PORZIONATURA PASTI A FAVORE DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO “A. PENASA” DI VALLI DEL PASUBIO (VI) A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - DM N. 65 DEL 10/03/2020 – [CIG 94380583D9](#) REVISIONE PREZZO IN ADEGUAMENTO A QUANTO PREVISTO DALL'ACCORDO DI RINNOVO DEL CCNL DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

IL DIRETTORE

RICHIAMATI i principi sanciti dai D. Lgs. 267/2000 e 165/2001 s.m.i. in tema di responsabilità ed autonomia organizzativa dei dirigenti della Pubblica Amministrazione;

PREMESSO CHE:

- con determina a contrarre nr 68/2022 dell'Istituzione e successiva determina n. 158/2022 del Consorzio CEV, che opera in qualità di Centrale di Committenza, su mandato della Casa di Riposo Penasa, socio del Consorzio CEV, è stata indetta tramite il sistema telematico <https://eprocurement.consorzioccev.it> la procedura aperta ex art. 60 D. Lgs 50/2016 per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione con preparazione e porzionatura pasti a favore degli ospiti della casa di riposo “A. Penasa”;
- il valore dell'affidamento - importo totale massimo stimato - comprensivo della durata di un triennio con facoltà di rinnovo per 36 mesi e facoltà di proroga tecnica di ulteriori 6 mesi è di € 1.883.494,86 oltre agli oneri di sicurezza stimati n 4.550,00 per l'intero periodo per un totale onnicomprensivo di € 1.888.044,86 l'intervento risulta finanziato per l'intero importo;
- con determina del direttore nr 103 del 16/12/2022 vi è stata la presa d'atto di aggiudicazione e staccato il CIG;

Considerato che :

- la ditta Dussmann con sede a Milano in Via San Gregorio 55 in data 29/07/2024 inoltrava pec con richiesta di adeguamento prezzi assunta agli atti di questa Amministrazione con nota con prot. n. 745 del 30/07/2024 (allegata alla presente) alla quale si rispondeva prot. 798 del 09/08/2024 che l'ingente aumento del 13% non era in linea con le disposizioni del capitolato d'oneri che ammette un aumento massimo del 2% a partire dal terzo anno e quindi non prima del 01/02/2025;
- l'Operatore DUSSMANN aggiudicatario del servizio in oggetto con lettera al prot 1144 del 7 novembre 2024, chiedeva la revisione del prezzo offerto in sede di gara in coerenza col limite indicato dal capitolato d'oneri a far data dal 01/02/2025 pari al 2%;
- con nota la prot. 96 del 15/01/2025 l'Istituzione confermava la legittimità della richiesta di aumento del prezzo nel limite del 2%, stimando una costo della giornata alimentare di € 10,39 (prima € 10,19) come di seguito analiticamente indicato:

<i>Descrizione</i>	<i>Prezzo attuale</i>	<i>Indice Istat</i>	<i>Prezzo revisionato</i>
<i>Giornata alimentare</i>	<i>10,19 €</i>	<i>2,0%</i>	<i>10,39 €</i>
<i>Pasto domiciliare</i>	<i>4,66 €</i>	<i>2,0%</i>	<i>4,75 €</i>
<i>Pasto dipendenti</i>	<i>4,21 €</i>	<i>2,0%</i>	<i>4,29 €</i>

PRESO ATTO:

- che la procedura in oggetto è stata avviata con determina in data antecedente al 30/06/2023, ed ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina del precedente Codice dei Contratti Pubblici e dunque il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 vigente al momento dell'indizione della procedura di gara, il quale prevede che "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.
- che i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

- se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi";

CONSIDERATO che il Capitolato di gara al punto **C ENTITÀ DELL’AFFIDAMENTO** prevedeva :

Il valore stimato per il periodo di mesi 36 è di € 869.305,32 Iva esclusa oltre oneri non soggetti a ribasso relativi all’attuazione dei piani della sicurezza, pari ad euro 2.100,00.

Il valore opzionale per l’eventuale rinnovo dei successivi tre anni è di € 869.305,32 oltre IVA ed oneri sopra citati.

Con l’eventuale rinnovo di ulteriori mesi trentasei e la proroga tecnica di mesi sei - € 144.884,22 - il valore complessivo dell’appalto sarà di € 1.883.494,86 = al netto di Iva e/o di altre imposte, contributi di legge e costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a € 4.550,00=.

I prezzi offerti sono impegnativi e vincolanti per tutta la durata del contratto.

Per i primi due anni di esecuzione del servizio gli stessi devono rimanere fissi ed invariabili.

Dal terzo anno di esecuzione del servizio è possibile una revisione dei prezzi, giustificata da un reale incremento dei costi sostenuti da parte dell’appaltatore, che dovrà comunque essere verificato e comprovato dall’Aggiudicatario.

In ogni caso, visto che l’Ente si prende in carico i costi di energia elettrica e gas e preso atto delle disponibilità economiche dello stesso, l’incremento dovuto alla revisione dei prezzi, non potrà superare il limite del 2% dei prezzi indicati in sede di offerta e lo stesso potrà essere applicato solo se formalmente richiesto entro i tre mesi precedenti dalla scadenza del secondo anno del servizio. I prezzi così incrementati saranno applicati sia per il terzo anno dell’appalto che per il rinnovo e la proroga tecnica eventuali.

Al di fuori di quanto previsto nel comma precedente, l’Ente rigetta sin d’ora qualsiasi eventuale istanza di revisione dei prezzi indicati dall’appaltatore in sede di presentazione dell’offerta.

DATO ATTO della necessità di garantire all'operatore economico la sostenibilità dell'appalto riconoscendo il recupero dell'aumento dei costi delle materie prime nel limite del 2% a partire dal terzo anno contrattuale, come da capitolato, cioè dal 01/02/2025;

CONSIDERATO CHE in seguito ad incontri intercorsi con i responsabili con lettera del 27/01/2025 prot 176 la ditta DUSSMANN chiedeva, in adeguamento agli aumenti contrattuali previsti dall'Accordo per il rinnovo del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori della ristorazione a partire da maggio 2025 fino a scadenza del triennio contrattuale, un aumento pari a € 6.141,97 IVA esclusa stimando un impatto in aumento di ulteriori 0,16 euro a pasto (vedi documentazione allegata); *(Proponiamo di distribuire la cifra sul costo del singolo pasto con decorrenza dal 01/05/2025 fino al 30/01/2026. Il maggior costo di manodopera derivante dall'aumento del CCNL che Dussmann sosterrà nel periodo maggio 2025-gennaio 2026 è pari a 6.141,97 €. I pasti che stimiamo di realizzare dal 01/05/2025 fino al 30/01/2026 sono pari a 36.900. Suddividendo l'importo indicato al punto a) per i pasti stimati indicati al punto b) otteniamo che l'importo da riconoscere a Dussmann con decorrenza dal 01/06/2025 per il sopravvenuto rinnovo del CCNL è pari ad € 0,16 a pasto (€ 0,32 a giornata alimentare).)*

RITENUTO CHE è necessario garantire il rispetto dei minimi salariali retributivi ai dipendenti, il rinnovo del CCNL Pubblici esercizi, Ristorazione e Turismo stipulato il 5 giugno 2024 porta aumenti di stipendio per i lavoratori del settore a partire da giugno 2024 e fino a dicembre 2027;

VALUTATO:

- congruo, sulla base delle motivazioni esplicitate dall'operatore economico **DUSSMANN** con sede legale a MILANO in Via San Gregorio 55, procedere alla revisione dei prezzi per il periodo 01/02/2025 - 31/01/2026, riconoscendo allo stesso un aumento pari al 2% per il recupero dei costi dovuti all'aumento delle derrate alimentari;
- congruo, sulla base delle motivazioni esplicitate dall'operatore economico **DUSMANN** con sede legale a MILANO in Via San Gregorio 55, procedere alla revisione dei prezzi per il rinnovo contrattuale approvato per i dipendenti della ristorazione, chiedendo un adeguamento dei costi di appalto, con un recupero del costo della manodopera stimato in € 6.141,97 oltre ad IVA, **dal 01/05/2025** fino al termine dell'appalto ossia 31/01/2026;

RITENUTO, pertanto:

- di provvedere in tal senso;
- che per le finalità del presente provvedimento il Responsabile unico del progetto, coincidente con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i. e 6 co. 2 del D.P.R. 62/2013 s.m.i., la non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche soltanto potenziali;
- che il soggetto gestore dovrà autocertificare l'applicazione del CCNL della ristorazione in corso di validità;

VISTI:

- La L. 241/1990 s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Il D.lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

- 1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2. di accogliere, per le ragioni citate in premessa che qui si intendono interamente richiamate, la richiesta di adeguamento contrattuale presentata dalla ditta DUSSMANN srl con sede legale a MILANO in Via San Gregorio 55, 10 in data 11/03/2024 assunta agli atti con nota con prot. n. 248 del 14/03/2024 – allegata alla presente;**
- 3. di imputare l'incremento di spesa complessivo del 2% afferente l'aumento dei prezzi all'inflazione 01/02/2025-31/01/2026 stimato in circa € 0,20 oltre ad IVA di legge a giornata alimentare a carico del Conto Economico dell'Esercizio 2025 e 2026 all'intervento nr. 12031.03.0055 "servizio mensa" ;**
- 4 di imputare il necessario adeguamento del periodo 01/05/2025 – 31/01/2026 relativi all'incremento dei costi relativi alla manodopera stimanti per il periodo in € 6.141,97 IVA esclusa all'intervento nr. 12031.03.0055 "servizio mensa";**
- 7. ai fini della tracciabilità, il CIG identificativo di quanto in oggetto è [94380583D9](#);**
- 8. che il pagamento delle fatture, a mezzo bonifico bancario, sarà effettuato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;**
- 9. di dare atto che il soggetto gestore dovrà autocertificare l'applicazione del CCNL delle della ristorazione in corso di validità.**

IL DIRETTORE

CAVION dr.ssa Barbara